

Peregrinatio
corporis
di san Pio X
Guida del
pellegrino

Treviso e Riese Pio X
6 - 15 ottobre 2023
120° Anniversario
dell'elezione papale

Papa
Pio X



Accogliere per alcuni giorni le spoglie mortali del Papa san Pio X significa per la Diocesi di Treviso guardare con gratitudine al proprio passato e con speranza al proprio futuro.

Guardare ai tempi e ai luoghi che hanno dato i natali ad un Papa santo ci riconsegna uno sguardo rinnovato rivolto alla nostra esperienza, ci mostra il panorama consueto delle nostre vite come capace di generare un'esistenza dedicata in modo eccezionale a Dio ed alla Chiesa, e ci insegna che la santità non va cercata lontano, ma che essa può abitare tra le nostre case, sulle strade della nostra quotidianità.

Guardare agli inizi e ai primi momenti dell'esistenza di san Pio X ci aiuterà a scoprire che ogni realtà ha la sua origine in Dio, nel suo infinito amore per ogni persona, per ogni creatura.

Questa tappa del cammino della nostra Diocesi ci aprirà anche a pensieri, sentimenti e azioni mossi dalla speranza, dono di Dio. Ci ricorderà, infatti, che il Crocifisso Risorto agisce nella storia e continua a suscitare il desiderio di conoscerlo e di amarlo, di vivere secondo la Parola del suo Vangelo e di essere, con Lui e insieme tra noi, discepoli missionari, costruttori di pace e di bene per tutti.

Cogliamo insieme in questo momento di grazia l'invito a lasciarci trasformare e nutrire dall'amore di Dio, per amare a nostra volta Lui al di sopra di tutto, e i fratelli e le sorelle tutti come noi stessi.

+ 

† Michele Tomasi
Vescovo di Treviso

“O vivo o morto tornerò”: questa è la celeberrima frase che il Patriarca Sarto ebbe a pronunciare nel luglio 1903 alla partenza da Venezia per il conclave che lo avrebbe eletto papa.

Da questa suggestione, abbiamo tratto spunto tre anni fa per immaginare la *Peregrinatio corporis* di Pio X nel suo paese natale, Riese e la diocesi di Treviso nel 120esimo anniversario della sua elezione a papa: in questo modo la Fondazione Giuseppe Sarto e il Comune di Riese Pio X che rappresento, insieme alla Diocesi di Treviso e la Parrocchia San Matteo intendono onorare questa grande figura di pontefice e santo attraverso un ricco ed importante programma di eventi e di progettualità, che culminerà appunto nell'ottobre 2023 con la *Peregrinatio* del corpo di Papa Sarto a Riese Pio X per la prima volta nella storia, un momento devozionale senza precedenti nella sua terra natale.

Sarà l'occasione per rileggere e sottolineare la modernità, la contemporaneità e la complessità di questa grande figura ecclesiastica e storica, un santo che ha goduto e gode tuttora di una grande devozione popolare in tutto il mondo, grazie ai valori che hanno contraddistinto il suo operato, la sua umiltà, la sua semplicità, il suo essere parroco di campagna salito al soglio pontificio attraverso il completo *cursus honorum* ecclesiastico: il pellegrinaggio dell'urna non intende essere un mero evento di massa, ma un'occasione per i fedeli di ripartire dalla fisicità, dal contatto, dalla presenza del corpo di Pio X, dopo anni di distanza, distacco e fragilità.

Per questo motivo, tutta la comunità riesina si sta preparando da molto tempo ed è pronta ad accogliere con gioia e calore tutti i pellegrini e i devoti che ci onoreranno della visita al nostro Santo e al nostro paese.

Matteo Guidolin

Sindaco della Città di Riese Pio X

Programma
dal 6 al 15
ottobre
2023

Venerdì 6

Sabato 7

15.00 Cattedrale di Treviso

Arrivo dell'urna con il corpo di san Pio X e accoglienza della Diocesi e saluto delle autorità civili

17.00 Cattedrale di Treviso

Vespri con il Capitolo della Cattedrale ed inizio della venerazione

20.30 Cattedrale di Treviso

Momento di preghiera presieduto dal vescovo di Treviso, S. E. Mons. Michele Tomasi. Sono invitati il Consiglio pastorale diocesano, il Consiglio presbiterale, i Consigli pastorali parrocchiali, i Consigli delle Collaborazioni pastorali

7.30 Cattedrale di Treviso

Celebrazione santa Messa

11.00 Cattedrale di Treviso

S. Messa presieduta da S. E. Mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia e concelebrata dai vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta

15.00 Cattedrale di Treviso

Celebrazione per il mandato dei catechisti in occasione del centenario di fondazione dell'ufficio catechistico diocesano

16.30 Cattedrale di Treviso

→ Chiesa arcipretale Riese

L'urna con il corpo del Santo viene accompagnata a Riese Pio X

18.00 Chiesa arcipretale di Riese

Accoglienza e saluto della comunità parrocchiale

18.30 Casa Natale del Santo

Saluto dell'Amministrazione comunale

19.00 Santuario Madonna delle Cendrole

Collocazione in chiesa dell'urna con il corpo del Santo

21.30 Santuario Madonna delle Cendrole

Veglia di preghiera dei giovani della Diocesi di Treviso promossa dagli uffici diocesani di Pastorale giovanile e missionaria

Domenica 8 → sabato 14

Martedì 10, giovedì 12, venerdì 13

I pellegrini potranno venerare il corpo di san Pio X secondo questo cronoprogramma:

8.30 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Apertura del punto accoglienza e inizio accoglienza, informazioni e distribuzione del kit del pellegrino

9.00 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Inizio pellegrinaggio verso il santuario della Madonna delle Cendrole (sentiero del Curiotto)

È disponibile un servizio di trasporto per chi necessita. Punto di ristoro a metà percorso. Venerazione del corpo di san Pio X all'interno del Santuario e possibilità di confessioni. Al ritorno, visita alla casa natale.

18.00 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Chiusura punto accoglienza

19.00 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Chiusura pellegrinaggi

20.00 Chiesa arcipretale di Riese Pio X
Celebrazione santa Messa

20.45 Chiesa arcipretale di Riese Pio X
Processione "aux flambeaux" presieduta da S. E. Mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso, dal Municipio di Riese Pio X al Santuario delle Cendrole animata dai diversi vicariati della Diocesi, con la preghiera del Rosario e litanie dei santi.

22.00 Santuario della Madonna
delle Cendrole

Termine della venerazione
del corpo e chiusura santuario

Domenica 8, lunedì 9, mercoledì 11, sabato 14

20.00 Santuario Madonna delle Cendrole
Celebrazione santa Messa

22.00 Santuario Madonna delle Cendrole
Termine della venerazione
del corpo e chiusura santuario

Domenica 15

8.30 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Apertura del check-point e inizio
accoglienza, informazioni e
distribuzione del kit del pellegrino

9.00 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Inizio pellegrinaggi

13.00 Scuola primaria "Margherita Sanson"
Riese Pio X

Chiusura punto accoglienza
e pellegrinaggi

15.30 Santuario Madonna delle Cendrole
Solenne Celebrazione eucaristica
conclusiva presieduta da
S. Em. Card. Pietro Parolin,
Segretario di Stato.

19.00 Santuario Madonna delle Cendrole
Chiusura del santuario
e della Peregrinatio

Vivere il
pellegrinaggio
Ministro
del Vangelo,
Pastore
per la Chiesa

Santità, pastoralità, missionarietà sono alcuni dei tratti della vita e del ministero di Giuseppe Sarto, che ci accompagnano nel pellegrinaggio alle sue spoglie mortali.

Santità

Giuseppe Sarto ha vissuto il suo ministero di prete nell'ordinarietà delle parrocchie di Tombolo e Salzano, in Seminario e nella Curia diocesana; è stato vescovo a Mantova, a Venezia e Papa per la Chiesa universale. Sempre ha portato nel cuore l'amore per l'umanità, come Gesù, orientando a Lui tutta la vita. A Pio X sono legate figure di santità: i vescovi Giovanni Antonio Farina e Andrea Giacinto Longhin, suor Maria Bertilla Boscardin, l'economista Giuseppe Toniolo. Nel contesto trevigiano sono sorti altri testimoni straordinari, che negli anni del Concilio Vaticano II, hanno promosso il rinnovamento della vita ecclesiale: il cardinale Pietro Pavan (contribuì alla dichiarazione conciliare *Dignitatis humanae* e all'enciclica *Pacem in terris*), il vescovo Marcello Zago dell'OMI (organizzatore della Giornata di preghiera per la pace, Assisi, 1986), la laica consacrata Lucia Schiavinato (fondatrice dei Piccoli rifugi), padre Bernardo Sartori (missionario comboniano in Africa), don Luigi Cecchin (missionario fidei donum in America Latina), suor Maddalena Volpato (Figlie della Chiesa). Papa Francesco, oggi, ci incoraggia a «vedere la santità nel popolo di Dio paziente; la santità *“della porta accanto”*, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio» (Papa Francesco, *Gaudete et exultate*, 7).

Pastoralità

Giuseppe Sarto è stato un pastore – direbbe papa Francesco – con *“l'odore delle pecore”*. A Salzano è eletto direttore e soprintendente delle scuole del Comune e aprì la prima sezione femminile della scuola quando per le donne non era prevista alcuna istruzione; promosse l'industrializzazione dell'attività locale legata al baco da seta. Si prodigò nel tempo della grande epidemia di colera che colpì le terre venete nella seconda metà del XIX secolo. Il popolo santo di Dio era nel suo cuore. Non si estraniò mai dai bisogni della gente e del territorio. Tra le tante riforme che promosse nel suo ministero ricordiamo l'impegno per la catechesi, l'accesso dei bambini alla Comunione Eucaristica e la riforma del canto sacro nella liturgia, l'attenzione alla formazione del clero. La sua è una *pastoralità* che ci spinge ad alimentare la nostra passione per l'annuncio del Vangelo.

Missionarietà

Nel 1912 papa Pio X scrive la *“Lacrimabili statu”*, preoccupato per le ingiustizie che subiscono le popolazioni indigene dell'Amazzonia. L'appello di papa Pio X è un'occasione per prendere maggiore consapevolezza delle complessità e delle sfide del nostro tempo e promuovere l'impegno per la giustizia e la pace, la salvaguardia del creato, gli stili di vita sostenibili, i necessari cambiamenti dell'economia e della finanza, anche sostenendo i progetti delle comunità *Laudato si'* e dei giovani impegnati nel movimento *The economy of Francesco*. Dal 2023 la diocesi di Treviso, in collaborazione con le diocesi di Padova e Vicenza, è presente nella Missione a Roraima, confermando l'impegno nell'Amazzonia brasiliana.

La giornata del pellegrino

L'esperienza del pellegrinaggio è una metafora della vita. La vita è un camminare nella storia, nel tempo, nei luoghi e negli spazi della nostra esistenza. Camminare e vivere sono, per certi aspetti, sinonimi. Fare un pellegrinaggio è simbolo della vita cristiana, fatta di cammino, di incontri, di preghiera, di domande, di invocazioni, di stupore. Intraprendere un pellegrinaggio è anche compiere un gesto di fede, perché crediamo che Dio cammina con noi; il suo Spirito è all'opera, fa strada con noi e in noi. L'esempio dei santi testimonia che la "*vita secondo lo Spirito*" come scrive san Paolo, è possibile, è fonte di gioia e di pienezza. Per vivere il pellegrinaggio nella fede ti suggeriamo alcuni atteggiamenti:

Distacco e sobrietà

Lasciare la propria abitazione, prendere il tempo per "staccare" dalla *routine* quotidiana, dedicarsi al cammino, affidare a Cristo ciò che affolla mente e cuore sono i modi per predisporti all'incontro con Lui. Se puoi, spegni il tuo telefono e, per qualche ora, prendi le distanze da ciò che ti distrae dalla preghiera.

Il silenzio

Non sempre è facile vivere il silenzio. Può accadere che esso ci inquieti, ma nel silenzio il Signore parla. Prenditi il tempo per cercare e trovare il silenzio per raccoglierti in preghiera.

La compagnia

Nel cammino troverai anche altri pellegrini. Magari fai parte di un piccolo o grande gruppo. Guarda ai tuoi compagni di viaggio, come te portano nel cuore gioie e tristezze, pace e inquietudini: affidali al Signore.

La fatica

Metti in conto un po' di fatica fisica e magari anche spirituale. La fatica è anche segno della passione che porrai in questo itinerario.

La preghiera

La preghiera è relazione con il Signore. Orienta il tuo pensiero e il tuo cuore a Lui per ascoltarlo, lodarlo, ringraziarlo, chiedergli perdono, invocare la sua presenza. Sostenuto dall'intercessione di Maria santissima e di san Pio X, attraverso la Parola di Dio, la preghiera del Rosario, le invocazioni che spontaneamente nasceranno dal tuo cuore, muovi i tuoi passi all'incontro con il Signore.

In preghiera

1 L'inizio del pellegrinaggio: la chiesa di Riese

Come risulta da alcune documentazioni, a Riese prima del 1157 fu edificata una nuova chiesa, oltre a quella delle Cendrole, dedicata all'evangelista San Matteo, nella quale fu trasferito successivamente il fonte battesimale delle Cendrole. Proprio nella chiesa parrocchiale di Riese, Giuseppe Sarto ricevette i primi sacramenti, come testimonia l'iscrizione sul fonte battesimale e vi celebrò la prima messa dopo l'ordinazione presbiterale. Entrando in chiesa, secondo il percorso previsto, puoi vedere il sarcofago che accolse Pio X nelle grotte vaticane fino al 1954. Verso la porta principale della chiesa si trova il fonte battesimale dove il piccolo Giuseppe ricevette il Battesimo il 3 giugno 1835. Presso il fonte puoi rinnovare la gratitudine per il dono del Battesimo e confermare la tua adesione al Signore, facendo il segno di croce con l'acqua benedetta.

Ravviva in noi, o Signore,
il ricordo del nostro Battesimo
e l'adesione a Cristo Signore,
crocifisso e risorto per la nostra salvezza.



In cammino verso il santuario delle Cendrole

La preghiera del santo Rosario può accompagnare il nostro cammino dalla casa natale del santo Pio X fino al santuario delle Cendrole. Lungo il percorso, compiuto tante volte dal giovane Giuseppe Sarto, possiamo meditare alcuni misteri della vita di Gesù. Per l'intercessione di san Pio X e di Maria Santissima, chiediamo al Signore, di compiere i passi che ci portano alla santità.

3

Alla casa natale di Pio X. *Santo Rosario*

O Dio vieni a salvarmi...

Primo mistero

Gesù nella casa di Nazareth

Gesù scese con Maria e Giuseppe e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. *Lc 2, 51a–52*

Per meditare

In questa casa tutto parla di fede, di umiltà e di povertà, santuario domestico della fanciullezza e della vocazione di Giuseppe Sarto. Molti valori ai quali egli improntò il suo ministero pastorale trovano la prima spiegazione negli elementi che costituirono qui il suo ambiente: la preghiera assidua nella famiglia e nella comunità parrocchiale; il catechismo; lo spirito di sacrificio in una vita povera e semplice; l'impegno severo nello studio e nel lavoro. E, soprattutto, la carità, quell'amorosa attenzione ai bisognosi a cui San Pio X rimase fedele per tutta la vita.

Cfr. Giovanni Paolo II, *Discorso a Riese Pio X – TV*, 15 giugno 1985

«“La provvidenza non manca mai!”. Questa frase ricorre spessissimo nelle lettere di san Pio X. Egli esprime una difficoltà, manifesta un suo dolore, ma poi finisce sempre le lettere con questa frase piena di fede: “Basta! La Provvidenza non manca mai!”. Alla domanda di un amico: “E tu, don Beppo, come te la caverai, ora che sei prete e ti sei spogliato di tutto?”, rispose: “Va là, va là! La Provvidenza non mi mancò mai!”».

Preghiamo per le famiglie, vivano nell'amore e nella concordia, siano custodi della vita, ospitali verso chi si trova nel bisogno.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

San Pio X, prega per noi

4 Nei pressi del Cimitero

Secondo Mistero

Gesù ridona la vita all'amico Lazzaro

Gesù disse a Marta: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo. Gv 11, 25–27

Per meditare

Nella prima enciclica, Pio X, dichiara il suo proposito: «*Rinnovare tutte le cose in Cristo*» affinché «*Cristo sia tutto e in tutti*». Le ragioni di Dio sono le ragioni nostre; ad esse saranno rivolte tutte le nostre forze e la vita stessa. Ci insegna infatti l'Apostolo: «Nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già si trova, e che è Cristo Gesù». Vero Dio e vero uomo: senza il Figlio Gesù nessuno potrebbe conoscere veramente Dio». Cfr. Pio X, *E Supremi*, 1903, 4.8

Fu sua incessante sollecitudine rendere la Chiesa sempre più in concreto capace e aperta al cammino degli uomini verso Gesù Cristo. Cfr. Pio XII, Discorso dopo la canonizzazione di San Pio X, 29 maggio 1954

«Gesù è il più grande dei benefici che abbia avuto l'umanità desolata. L'Eucarestia è la via più breve per giungere al Cielo». Cfr. Pio X, Congresso eucaristico, 1905

Preghiamo per gli ammalati e i sofferenti. Affidiamo al Signore i nostri defunti, le vittime delle guerre, della violenza, delle povertà.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.
San Pio X, prega per noi

5 Camminando tra i campi

Terzo Mistero

Gesù, vero Dio e vero uomo

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. *Gn 1,27.28–29.31*

Per meditare

Gesù lavorava con le sue mani, prendendo contatto quotidiano con la materia creata da Dio per darle forma con la sua abilità di artigiano. Così ha santificato il lavoro e gli ha conferito uno specifico valore. Dio pose l'essere umano nel giardino appena creato non solo per prendersi cura dell'esistente, ma per lavorarvi affinché producesse frutti. La spiritualità cristiana, insieme con lo stupore contemplativo per le creature ha sviluppato anche una ricca e sana comprensione del lavoro. Perciò la realtà sociale del mondo di oggi esige che «si continui a perseguire quale *priorità l'obiettivo dell'accesso al lavoro per tutti.*

Cfr. Papa Francesco, *Laudato si'*, 98.124–125.127

A Salzano don Giuseppe Sarto venne eletto direttore e soprintendente delle scuole del Comune, di fronte a un tasso di analfabetismo che superava l'80 per cento, sensibilizzava le famiglie sulla necessità, per i loro figli, di essere istruiti. Egli aprì anche la prima sezione femminile della scuola quando per le donne non era prevista alcuna istruzione. Promosse l'industrializzazione dell'attività locale legata al baco da seta.

Preghiamo per i lavoratori, per coloro che faticano a trovare un lavoro dignitoso e per le vittime dello sfruttamento.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

San Pio X, prega per noi

6 Lungo il “Curiotto”

Quarto mistero

Gesù contempla la provvidenza del Padre

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono; eppure il Padre vostro li nutre. Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?».

Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. *Mt6,26.28–29.31-33*

Per meditare

Il Signore si fermava a contemplare la bellezza seminata dal Padre suo, e invitava i discepoli a cogliere nelle cose un messaggio divino. La spiritualità cristiana propone un modo alternativo di intendere la qualità della vita, e incoraggia uno stile di vita profetico e contemplativo, capace di gioire profondamente senza essere ossessionati dal consumo. Infatti il costante cumulo di possibilità di consumare distrae il cuore e impedisce di apprezzare ogni cosa e ogni momento. È un ritorno alla semplicità che ci permette di fermarci a gustare le piccole cose, di ringraziare delle possibilità che offre la vita senza attaccarci a ciò che abbiamo né rattristarci per ciò che non possediamo.

Cfr. Papa Francesco, *Laudato si'*, 97.222

Cappellano a Tombolo e poi parroco a Salzano don Giuseppe Sarto si dedicò a opere di carità e si affidò alla Provvidenza, rinunciando anche a necessità primarie: donava biancheria personale, i cibi che le sorelle cucinavano, la legna, il grano, le scarpe. Vescovo a Mantova, così scriveva al Comune: «Povero di tutto ma ricco di cuore, non ho altro scopo che procurare la salute delle anime e formare di tutti una sola famiglia di amici e di fratelli».

Preghiamo perché abbiamo cura del creato e i nostri stili di vita promuovano la fraternità, la giustizia, la pace.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

San Pio X, prega per noi

7 Nei pressi del Santuario

Quinto Mistero

Maria, Madre e discepola del Figlio Gesù

Maria, la madre di Gesù custodiva tutte queste cose nel suo cuore.

Lc 2,51

Per meditare

Scrivi Pio X: «Maria è la via più facile e sicura per unire tutte le persone a Cristo e per ottenere attraverso di Lui una perfetta adozione. In questo modo noi diveniamo santi e immacolati agli occhi di Dio. È stata soprattutto la Vergine ad aprire la strada che conduce alla conoscenza di Cristo. Preferita a tutti, solo Maria fu unita a Gesù per trenta anni nell'intimità della vita domestica. Chi più di Sua Madre poteva penetrare i meravigliosi misteri di Cristo, ma anche condividere i Suoi pensieri e i Suoi segreti più intimi? È quindi lecito dire che Maria ha effettivamente vissuto la vita di Suo Figlio. Nessuno poteva conoscere Cristo più profondamente di Lei. Nessuno può essere una guida e un maestro più esperto nella conoscenza di Cristo».

Cfr. Pio X, *Ad diem illum laetissimum*, 2 febbraio 1904.

L'immagine della Madonna assunta, custodita nel santuario delle Cendrole era assai cara al cuore di Giuseppe Sarto; da vescovo di Mantova, confidava di averla “innanzi agli occhi fin dagli anni della giovinezza”. Qui egli, accompagnato da mamma Margherita, veniva da fanciullo e imparava a colloquiare con Dio. Qui tornava da seminarista. Qui sostò in preghiera prima dell'ordinazione sacerdotale, e qui venne poi a celebrare una delle sue prime Messe. Vi tornò in seguito, in occasione delle visite alla famiglia e al paese. Scriveva da Roma: “Oh, quanto volentieri vorrei da questo luogo alla solitudine delle Cendrole per inginocchiarmi davanti a Maria e udire ancora il gaio squillo di quelle campane”. Cfr. Giovanni Paolo II, *Visita al Santuario della Madonna delle Cendrole*, 15 giugno 1985.

Affidiamo all'intercessione di Maria le situazioni di sofferenza nel mondo e le persone che portiamo nel cuore.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

San Pio X, prega per noi.

Salve Regina.

Litanie lauretane

Signore, pietà. Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
 abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santa Maria, prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,

Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,
Agnello di Dio che togli i peccati
 del mondo, perdonaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati
 del mondo, ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati
 del mondo, abbi pietà di noi.
Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.
Preghiamo.
Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e
dello spirito, per la gloriosa intercessio-
ne di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Al santuario delle Cendrole

Il Santuario delle Cendrole, immerso nel verde della campagna a ridosso del torrente Avenale, era meta cara a san Pio X. Un tempo l'area era ricoperta da una foresta ricca di selvaggina dove sorgeva un sacello dedicato alla dea romana Diana. Dopo l'evangelizzazione della zona, il tempio pagano venne sostituito da una chiesa cristiana, intitolata alla Vergine Maria. Cendrole divenne quindi un punto di riferimento spirituale per le genti dei luoghi limitrofi e primo nucleo abitato di Riese. L'attuale edificio, a causa di incendi, venne ricostruito e ampliato varie volte. Sull'altare maggiore, protetta da una teca, è conservata l'effigie della Vergine delle Cendrole, cara alla devozione popolare locale e intimamente legata alla gioventù di Pio X e alle sue memorie da adulto.

Le reliquie di Pio X

Il corpo di San Pio X, esposto normalmente alla venerazione nella basilica vaticana di san Pietro, torna in forma straordinaria al suo paese natale. Le reliquie non sono oggetti magici: la parola latina *reliquiae* significa "ciò che resta" della vita terrena di un santo e ci aiutano a entrare in contatto con la sua storia. Esse ci ricordano che la fede cristiana è fatta di corporeità e sono un richiamo a vivere la nostra fede nella concretezza della quotidianità. La venerazione delle spoglie mortali del santo papa Pio X ci permette di fare memoria della sua vita, di cogliere qualche aspetto della sua santità e di lasciarci spronare nella vita buona del Vangelo.

Preghiera a san Pio X

Ministro del Vangelo, Pastore per la Chiesa

San Pio X,

tu che con fede limpida ed appassionata
hai servito la Chiesa

nel desiderio di ricondurre tutto a Cristo,
sostieni il nostro cammino di discepoli e testimoni.

Intercedi per noi:

donaci di saperci inviati dove l'amore del Padre ci chiama
e di essere ovunque operatori di pace.

Aiutaci ad amare sempre di più le Scritture sante,

per conoscere in esse Gesù Cristo Signore:

fa' che in tutto impariamo a fidarci di Lui.

Facci gustare la grazia di incontrarlo con fede nell'Eucaristia

e di servirlo nei fratelli più piccoli e poveri.

Prega per noi, affinché

la nostra lode e la nostra vita

diventino un canto di gioia

animato dallo Spirito Santo,

per essere voce di ogni creatura.

Per tua intercessione, invochiamo

conforto per chi soffre,

amicizia con Gesù per i piccoli,

il dono di sante vocazioni,

concordia nella Chiesa,

pace tra i popoli.

Amen.

9 All'esterno delle Cendrole

Una candela

All'esterno del santuario delle Cendrole è possibile accendere un cero davanti alla statua di san Pio X. Accendendo la tua candela puoi pregare con queste parole:

San Pio X,
accendo questa candela,
affidando alla tua preghiera
la mia vita e la vita di...
Come la fiamma di questo cero illumina e riscalda,
anche la nostra esistenza sia rischiarata dall'amore di Dio.
O Signore,
questa preghiera possa prolungarsi
nelle opere buone del mio quotidiano.

Un'intenzione di preghiera

Dopo aver venerato le spoglie mortali di san Pio X, puoi scrivere una preghiera da lasciare in un'urna all'esterno del santuario. Alcune di queste intenzioni verranno presentate al Signore, e lette ad alta voce, durante le giornate di pellegrinaggio.

Ti suggeriamo di invocare il Signore attraverso l'intercessione di san Pio X anche per il dono di pastori per il popolo di Dio, la missione della Chiesa, il dono della pace, le famiglie e i fidanzati, i religiosi e le religiose, gli ammalati nel corpo e nello spirito, i poveri, i lontani.

La confessione

Il pellegrinaggio è tempo di cammino, preghiera, silenzio, incontro, tempo dedicato al Signore. Questo tempo può essere favorevole per prendere consapevolezza della propria situazione di vita, per lodare il Signore, per avvertire il desiderio della conversione e chiedere il perdono per i propri peccati.

Presso il luogo di preghiera, all'esterno del santuario delle Cendrole, puoi trovare alcuni confessori a tua disposizione per poter celebrare il sacramento della riconciliazione.

Indulgenza plenaria

Durante la «peregrinatio corporis», i fedeli, venerando le spoglie del Santo Pontefice Pio X potranno conseguire l'Indulgenza plenaria. Le condizioni per ottenere l'indulgenza sono la confessione sacramentale, la comunione eucaristica e la preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice; si richiede inoltre che sia escluso qualsiasi affetto al peccato, anche veniale.



Sulla via del ritorno: la visita alla casa natale di Pio X

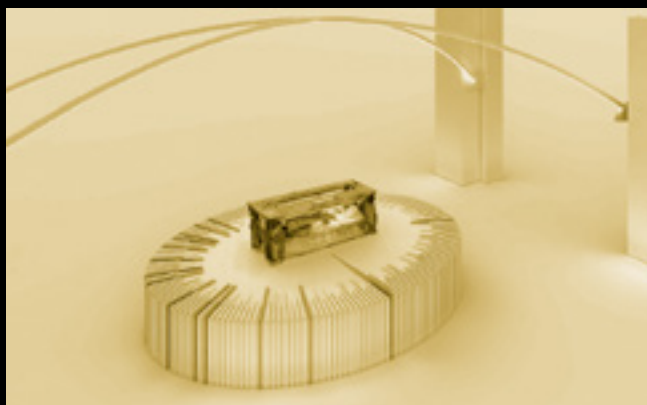
Nel percorso di ritorno dalle Cendrole al centro di Riese, potrai attraversare alcuni locali della casa dove nacque Giuseppe Sarto nel 1835. La “casetta”, come viene chiamata, permette di entrare in contatto con il tempo dell’infanzia del santo papa. Gli ultimi interventi sono quelli eseguiti dall’allora Card. Giuseppe Sarto, pochi anni prima di diventare papa. Le suppellettili e i mobili sono originali. Nei pressi della “casetta” si trova il museo, riallestito per l’occasione della *Peregrinatio*, all’interno del quale sono conservati oggetti personali appartenuti a Pio X.

Allestimento della Casa Museo Pio X

Il compendio composto dalla casa natale di san Pio X e dall'annesso museo è stato protagonista di un lavoro di revisione del percorso allestitivo e narrativo operato dallo studio Gatto-Tonin e da Disma srl nell'ottica di valorizzare l'intero complesso. In particolare, la casa natale è un esempio di casa rurale veneta, conservata intatta, segno tangibile dell'appartenenza di papa Sarto a un contesto socio-culturale che si rispecchia nello svolgimento del suo ministero lungo tutta la sua vicenda ecclesiastica, da giovane cappellano a pontefice.

Allestimento delle Cendrole

L'allestimento nel santuario delle Cendrole progettato da 593 Studio è stato concepito come un elemento temporaneo di arredo sacro. Collocato al centro della navata, l'elemento è atto ad accogliere la teca bronzea che custodisce il corpo di san Pio X. Sul perimetro del basamento, si sviluppa una raggiera di listelli lignei bianchi e rovere che scandisce, come una linea del tempo, gli anni dal 1835 – nascita di Pio X, fino al 2023 – anno della Peregrinatio. Una crociera lignea in cui si colloca l'impianto di illuminazione sormonta l'allestimento, a richiamare un disegno di pura luce.



Informazioni

Eventi

e mostre,

Cosa vedere

a Riese,

Cosa vedere

nei dintorni,

mappa e

contatti

Eventi

Lunedì 21 agosto | 20.00

Chiesa parrocchiale, Riese Pio X

Processione di San Pio X

Parrocchia Riese Pio X

Sabato 9 settembre | 10.30

Scuola primaria Riese Pio X

Inaugurazione Scuola primaria M. Sanson

Comune Riese Pio X

Giovedì 14 settembre | 20.45

Municipio, Riese Pio X

Convegno: Pio X e l'emigrazione

Associazione Trevisani nel mondo

Domenica 17 settembre | 14.00

Casa Riese, Riese Pio X

Palio dei Mussi – 30ª edizione

Pro Loco di Riese Pio X

Giovedì 21 settembre | 17.30

Parco della Poesia A. Zanzotto, Riese Pio X

Inaugurazione nuovo percorso

dedicato alla Poesia religiosa

Comune Riese Pio X

Giovedì 21 settembre | 18.00

Casa natale Papa Pio X, Riese Pio X

Cerimonia d'inaugurazione del restauro

della Casa natale e del Museo Pio X

Fondazione G. Sarto

Domenica 24 settembre | 11.30

Via Castellana, Riese Pio X

Inaugurazione Monumento J. Monico

Comune di Riese Pio X

Domenica 24 settembre | 17.30

Giardino Casa Natale, Riese Pio X

Festival del Viaggiatore

Incontri: Piccoli cammini, grandi

emozioni – Scalando il limite

Festival del Viaggiatore

Mercoledì 27 settembre | 20.45

Giardino Casa Natale, Riese Pio X

Presentazione del libro

“Francesco Sartor, l'uomo, lo scultore”

Gruppo di ricerca storica “F. Sartor”

Venerdì 29 settembre | 11.00

Municipio, Riese Pio X

Presentazione Virtual tour della

Casa natale, della medaglia dedicata

alla Peregrinatio Corporis,

e del bollo per l'annullo filatelico

Fondazione G. Sarto

Sabato 30 settembre | 7.00

Monte Grappa, Borso e Pieve

del Grappa. Ritrovo presso

il municipio di Riese Pio X

Escursione guidata

In Cima Grappa col Patriarca –

Sulle orme di Giuseppe Sarto

Cai Castelfranco Veneto –

Fondazione G. Sarto

Domenica 1 ottobre | 15.30

Palazzo della Luce, Treviso

Presentazione fumetto

“Pio X, un papa di campagna”

Treviso Comic Book Festival

Lunedì 2 ottobre | 18.15

Santuario delle Cendrole

Inaugurazione della riqualificazione

del sentiero Curiotto

Comune di Riese Pio X

Martedì 3 ottobre | 20.45

Casa Riese, Riese Pio X

Ad esemPio – Vite ispiranti

Incontro con Sammy Basso,

Rudi Zanatta e Giovanni Trinca.

Modera Davide Nordio

Fondazione G. Sarto

Giovedì 5 ottobre | 20.45
Chiesa parrocchiale, Riese Pio X
Pulchra sicut Luna – Musiche per
la Beata Vergine Maria. Concerto
di apertura della Peregrinatio Corporis con
l'organista Giovanni Feltrin
Conservatorio A. Steffani

Venerdì 6 ottobre | 21.00
Casa Riese, Riese Pio X
Commedia "Papa Sarto"
di Giuseppe Maffioli
Filodrammatica Bepi Sarto

Domenica 8 ottobre | 9.00 – 14.00
Barchessa Municipio, Riese Pio X
Annullo filatelico speciale
"Peregrinatio corporis di san Pio X"
Circolo del collezionismo G. Sarto

Mercoledì 11 ottobre | 21.00
Casa Riese, Riese Pio X
Commedia "Papa Sarto"
di Giuseppe Maffioli
Filodrammatica Bepi Sarto

Lunedì 16 ottobre | 20.45
Chiesa parrocchiale, Riese Pio X
Viaggio nella musica organistica
italiana tra '800 e '900.
Concerto di chiusura della Peregrinatio
Corporis con l'organista Nicola Cittadin
Conservatorio A. Steffani

Domenica 5 novembre | 20.45
Casa Riese, Riese Pio X
Concerto
In ricordo del Papa compositore.
Asolo Chamber Orchestra
Istituto musicale Malipiero

Domenica 5 novembre | 11.30
Stazione ferroviaria, Mantova
Intitolazione della stazione
ferroviaria di Mantova di san Pio X
Diocesi di Mantova

Sabato 25 → domenica 26 novembre
Casa Riese, Riese Pio X
Convegno
Pio X, un papa per la musica
Associazione Nazionale
Case della Memoria

Domenica 3 dicembre | 20.30
Chiesa parrocchiale, Riese Pio X
Chiusura Celebrazioni 120° Anniversario
dell'elezione di Papa Pio X.
Georg Friedrich Haendel – Messiah
Orchestra da Camera Lorenzo
Da Ponte. Direttore, Roberto Zarpellon
Comitato diocesano

Mostre

1 → 15 ottobre
Sala mostre Barchessa Zorzi, Riese Pio X
Francesco Sartor – Lo scultore di Pio X
Gruppo di ricerca storica
"Francesco Sartor"
Inaugurazione mostra: ore 11.30

1 → 15 ottobre
Asilo parrocchiale, Riese Pio X
Presepio Artistico dedicato a Pio X
Amici del Presepio di Riese Pio X
Inaugurazione mostra: ore 10.00

30 settembre → 22 ottobre
Oratorio, Riese Pio X
Mostra d'arte
I luoghi e il tempo che hanno
visto la presenza di Pio X
Circolo del collezionismo G. Sarto
Inaugurazione mostra: ore 17.00

Cosa vedere a Riese Pio X

Un paese di campagna ai piedi delle Prealpi Venete, situato nella provincia di Treviso, Riese Pio X offre la possibilità di visitare la casa natale e il museo del santo, il bellissimo santuario mariano delle Cendrole, la chiesa parrocchiale, il Sentiero naturalistico degli Ezzelini che dal Monte Grappa scende fino a Padova, attraversando Riese.

Casa Museo Pio X

Da martedì a venerdì

9.30 – 12.30

Sabato e domenica

9.30 – 12.30 / 14.30 – 17.30

(dopo Pasqua 15.00 – 18.00)

Chiuso il lunedì

Visite guidate

Per visite guidate e di gruppo si prega di contattare preventivamente il servizio di custodia della Casa Museo:
338 2354439

Mostre

Durante la Peregrinatio, si possono visitare il presepio artistico allestito e rinnovato (presso Asilo di Riese), una mostra sullo scultore Francesco Sartor (presso Barchessa Zorzi) e una mostra di artisti locali (presso Oratorio).
Maggiori informazioni a pag. 27



Cosa vedere nei dintorni

Riese Pio X è al centro di un'area incredibilmente ricca di storia, d'arte e di offerte enogastronomiche e rappresenta l'ideale base per una visita al territorio circostante.



3 km Tomba Brion
6 km Asolo
7 km Castelfranco Veneto
16 km Possagno
24 km Bassano del Grappa
25 km Treviso

25 km Le colline del Prosecco
40 km Padova
40 km Venezia e Mar Adriatico
50 km Le Terme Euganee
100 km Le Dolomiti
100 km Verona e il Lago di Garda

Mappa



- Servizi igienici
- Punto primo soccorso
- Area di sosta con acqua potabile
- Parcheggi auto
- Parcheggio disabili
- Partenza van navetta
- Sosta temporanea autobus

Percorso pellegrinaggio

Lunghezza percorso da Chiesa arcipretale a Santuario Cendrole:
1,7 km

200 m

↑ Asolo, Bassano del Grappa

Via Monte Grappa

Via Monte Grappa

WC +
Casa Riese



Parco della Poesia

Scuola primaria
Punto accoglienza



Barchessa Zorzi
Infopoint

Oratorio

Via Rizzette

Uscita Altivole SPV →
Belluno

Via Callalta

Casa Museo
Pio X

Via A. Vivaldi

Via Schiavonesca

P WC

Via A. De Gasperi

Via Cal di Riese

Via Castellana

P WC

Castelfranco Veneto,
↓ Treviso, Vicenza, Padova

Via Franco Bragagnolo

Organizzato da



Fondazione Giuseppe Sarto



Con il patrocinio di



Partner



Media Partner



Main Sponsors



Platinum Sponsors



Gold Sponsors



Silver Sponsors





Bronze Sponsors



Print the Future



HIDROGREEN sas
Rappresentanze



**FALEGNAMERIA
LUCIETTI
& VITTORINO**

Martini
Formaggi e Salumi

massaro
amministrazioni
condominiali
di Massaro di Ssa Nadia

MFSI
di Marchioretto Franco



Mirco Food



La Caneva OSTERIA
snc

→ TRATTORIA ←
PONTE PERON
ASOLO

**STUDIO MASSARO
& VETTORETTO**



Studio Noal Srl Stp
Consulenza del Lavoro

Studio Commercialistico
Stradiotto Riccardo
Dott. Comm. Riccardo Stradiotto

TECNO CRANE
ASSISTENZA, MONTAGGIO E NOLEGGIO GRU



Si ringraziano

**dolce
amaro**
bar & caffetteria



FRANCESCO FAVARO

El Pintor

**Emanuele
Minato**
GIARDINIERE



dott.ssa **SILVIA MASON**
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
Psicoterapeuta funzionale Terapeuta EMDR

Mille 895
GELATO VINO CAFFÈ



A
Panificio Pasticceria Antelmi

Derin
bread & cake



**Soc. Agr.
Fratelli
Tombacco**



Contatti

Info generali, parcheggio,
messe, persone disabili

Telefono 320 9196490
(Lun, mer, ven: 9.30–12.30;
mar, gio: 14.30–18.30)

E-mail pellegrinaggio@papapiox.it

Infopoint

presso Barchessa Zorzi,
Via Giuseppe Sarto, 31 – Riese Pio X TV

Punto accoglienza

presso piazzale Scuola primaria “M. Sanson”,
Via Merry del Val, 25 – Riese Pio X TV

Prenotazione pranzo

Telefono 0423 753122
(Lun–ven: 9.30–13.30)



Discover the whole
content in English
www.papapiox.it